



## **Modifica dell'articolo 14 del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate**

### IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 27 luglio 2022, alla quale hanno partecipato il Direttore dell'Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e, collegati a distanza, ai sensi dell'articolo 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, nominati ai sensi dell'articolo 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, collegati a distanza ai sensi dell'articolo 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, del prof. Mario Aulenta e del dott. Pasquale Mirto, componenti del Comitato nominati ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che deliberano nelle sole materie indicate dalla legge;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, della Presidente, dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli, e del componente dott. Marco Antonini, collegati a distanza con le modalità di cui all'articolo 8, comma 5-*bis*, dello Statuto;

con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

ai sensi dell'articolo 68, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e dell'articolo 7, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'Agenzia delle

Entrate, i quali prevedono che il Comitato delibera, su proposta del Direttore, i Regolamenti;

premesso che, nella seduta del Comitato di Gestione del 30 ottobre 2020, è stata prevista la modifica dell'articolo 14, comma 3, del Regolamento di amministrazione, che disciplina l'attribuzione degli incarichi dirigenziali di vertice, al fine di rendere espliciti i criteri ai quali il Direttore dell'Agenzia si attiene per assegnare detti incarichi;

preso atto che, in sede di applicazione, si è manifestata l'esigenza di chiarire la formulazione del richiamato articolo 14, comma 3, con riferimento ai requisiti di servizio nel ruolo dirigenziale e ai requisiti di merito;

emersa, quindi, la necessità di rivedere il comma 3 dell'articolo 14, al fine di rendere maggiormente chiaro, oggettivo e trasparente il percorso di selezione dei dirigenti per l'attribuzione dell'incarico di vertice;

considerato che la proposta di modifica chiarisce, quanto al requisito di servizio, che, per l'attribuzione di un incarico di vertice, il Direttore può scegliere anche un dirigente di seconda fascia appartenente da almeno cinque anni al ruolo dei dirigenti dell'Agenzia e definisce i requisiti personali e di merito da possedere;

ritenuto di apportare, rispetto al testo proposto, una precisazione sui requisiti di merito;

considerata, nel contempo, la proposta di prevedere, al suddetto comma 3 e al comma 4 del richiamato articolo 14, che il Direttore, per la selezione dei candidati ai quali conferire gli incarichi dirigenziali di vertice e di seconda fascia dell'Agenzia, si avvale di gruppi di valutazione;

su proposta del Direttore;

con il voto favorevole dei componenti aventi diritto, di cui all'articolo 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

ha deliberato

la nuova formulazione dei commi 3 e 4 dell'articolo 14 del Regolamento di amministrazione, come di seguito riportata:

*3. Con cadenza semestrale, l'Agenzia rende note le posizioni di vertice a livello centrale e periferico che si renderanno vacanti rispettivamente nel primo e nel secondo semestre dell'anno. I dirigenti responsabili delle strutture di vertice possono presentare la loro candidatura per i posti in questione e per quelli che potrebbero rendersi vacanti a seguito dell'“effetto domino”. Il Direttore dell'Agenzia attribuisce gli incarichi tenendo conto dell'esperienza e della competenza dei candidati e della corrispondenza del loro profilo alle caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nel rispetto dei predetti criteri, il Direttore può scegliere anche un dirigente di vertice che non abbia presentato la propria candidatura, oppure un dirigente di seconda fascia **appartenente da almeno cinque anni al ruolo dei dirigenti dell'Agenzia. Il dirigente di seconda fascia è selezionato tra coloro che hanno ricoperto incarichi di particolare rilevanza e responsabilità ed hanno dimostrato: spiccate qualità manageriali, integrità, elevata competenza con riferimento all'incarico da attribuire ed il conseguimento di performance molto positive negli ultimi cinque anni. Il Direttore dell'Agenzia, ai fini della selezione, si avvale di un gruppo di valutazione costituito da dirigenti con incarico di vertice e presieduto da un Vicedirettore. Gli incarichi di vertice sono sottoposti dal Direttore dell'Agenzia alla preventiva valutazione del Comitato di gestione.***

*4. Gli altri incarichi dirigenziali sono conferiti dal Direttore ai medesimi soggetti di cui al comma 2. **Il Direttore dell'Agenzia, ai fini della selezione, si avvale di un gruppo di valutazione costituito da dirigenti e presieduto da un dirigente con incarico di vertice.***

La presente deliberazione sarà sottoposta al Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 60, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

*firmato digitalmente*

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)

*firmato digitalmente*

